

ALLEGATO 1

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE "DUE MESI IN POSITIVO"

ENTE

1) Ente proponente del progetto:

La **Fondazione Sistema Ollignan Onlus** è una **ONLUS di Fatto** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, avente requisiti di cui all'art. 10 del d.lgs 4 dicembre 1997) iscritta all'anagrafe unica delle Onlus dal 27.04.2011.

2) Codice d'iscrizione all'Albo Regionale (nessuno)

3) Classe: nessuna

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

"Ad Ollignan tra ortaggi, vigna e orchidee"

4.1) Descrizione dettagliata del contesto specifico di attuazione del progetto:

Il progetto è presentato dalla Fondazione Sistema Ollignan Onlus che, con legge regionale 43/2010 a conclusione di un lavoro complesso il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge che istituisce la Fondazione della regione Valle d'Aosta "Sistema Ollignan Onlus". Si tratta dell'evoluzione della "vecchia" Fondazione Ollignan che era stata costituita nel 1999 per iniziativa dell'Associazione Valdostana Famiglie Portatori di Handicap, dall'Institut Agricole Régional e della Regione Autonoma Valle d'Aosta con lo scopo di gestire un Centro agricolo per disabili.

La Fondazione Sistema Ollignan Onlus, come abbiamo anticipato, è di fatto attiva da diverso tempo e opera in un contesto di natura prevalentemente agricola. La sua attività istituzionale è inserita nell'ambito di un ben più vasto sistema di intervento che è quello previsto dalle attività e dai servizi a favore delle persone con disabilità promosso dall'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali della nostra regione.

Il Centro Agricolo si trova sulla collina del comune di Quart che ha una superficie coltivata di circa settemila metri quadrati lavorati ad orto e patate; vi si pratica inoltre di viticoltura, l'apicoltura e si allevano galline ovaiole. Inoltre da alcuni anni si sperimenta anche la coltivazione delle piante officinali, in particolare: lavanda, rosmarino per ricavarne l'olio essenziale necessario per la creazione di una linea cosmetica.

I prodotti dell'orto, sono usati per la produzione di pasti per il Centro stesso e Centri Educativi Assistenziali di Aosta e Gressan che vengono quotidianamente consegnati a mezzogiorno.

Infine, lo scorso anno è stata costruita ed allestita una serra dedicata alla coltivazione di orchidee e riscaldata utilizzando l'energia prodotta da un impianto micro-eolico.

4.2) Descrizione dei bisogni e degli eventuali aspetti da innovare attraverso la realizzazione del progetto:

La finalità generale del progetto è quella di proporre ai giovani volontari selezionati un'esperienza concreta e formativa, consentendo loro di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze e di mettersi in gioco le proprie capacità.

La fondazione offre la possibilità di promuovere il processo di socializzazione e di crescita umana anche ai ragazzi e giovani volontari. Tale accompagnamento viene attuato mediante modalità che hanno lo scopo di far evolvere gradualmente nei ragazzi il senso di responsabilità, l'autonomia, l'autostima, il rispetto dell'altro ponendo particolare attenzione "all'educazione al rispetto" delle persone (adulti, coetanei...) degli spazi e dei tempi che regolano la vita sociale e comunitaria.

Inoltre l'attivazione del progetto "Purezza ed Energia" sostenuto da Intesa San Paolo e CESVI ci permette di coinvolgere persone in condizione di fragilità attraverso appositi laboratori e formazioni per la coltivazione delle orchidee.

Si intende, nel complesso, proporre a giovani sensibili alle tematiche sociali ed ambientali, di sperimentare in prima persona le proprie capacità lavorative attraverso l'osservazione delle dinamiche di lavoro e l'assunzione di comportamenti e modalità relazionali adeguati al ruolo.

5) Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica:

A. Assistenza
1. Persone con disabilità



6) Descrizione degli obiettivi previsti dal progetto anche in termini di benefici del/dei giovane/i volontario/i:

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1- Sperimentare le proprie capacità nella realizzazione delle attività quotidiane, in collaborazione con gli operatori e gli utenti della fondazione;
- 2-Acquisire nuove conoscenze e nuove esperienze in relazione alle competenze assegnate, quale momento utile al percorso di crescita dei giovani volontari;
- 3-Collegare teoria e pratica con riferimento agli studi e alle attività svolte durante il servizio civile regionale;
- 4-Costruire collegamenti, mettere in atto atteggiamenti e comportamenti corretti, trasferendo competenze e capacità da un settore all'altro.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEL/I VOLONTARIO/I E ALLE RISORSE IMPIEGATE

7) Complesso delle attività previste dal progetto

Il progetto, che vuole essere dinamico e consente ai giovani volontari di ampliare le proprie conoscenze in ambito agricolo; nello specifico si propongono le seguenti attività:

- orticoltura;
- viticoltura;
- coltivazione di piante officinali;
- coltivazione delle orchidee;
- allevamento delle api per la produzione del miele;
- gestione del pollaio;
- igiene della struttura.

7.1 Tempi di realizzazione delle attività

Dalle ore 9.00 alle ore 14.00: attività agricola.

La pausa pranzo fa parte delle attività in quanto i volontari mangiano con gli utenti e li aiutano nella preparazione dei tavoli e nello sparecchiare.

Inoltre a turno si occuperanno, con un operatore, nella consegna dei pasti ai Centri Educativi Assistenziali di Aosta e Gressan.

7.2 Ruolo del/i volontario/i e assegnazione delle attività previste dal progetto (con particolare attenzione in caso in cui il/i volontari sia in condizione di disabilità o in situazione di disagio

Premesso che dai giovani volontari ci aspettiamo molta attenzione al rispetto degli orari e alla corretta esecuzione di compiti assegnati auspichiamo inoltre comportamenti e atteggiamenti adeguati al luogo e la collaborazione con i dipendenti.

Saper ascoltare, apprendere, mettersi in gioco costituiscono gran parte del percorso di crescita e di assunzione delle responsabilità di ciascuno.

Potranno anche sviluppare le cosiddette *soft skills* (competenze trasversali particolarmente richieste dal mondo di lavoro), integrandosi con i compagni e lavorando con il personale al fine di confrontarsi e mettersi alla prova.

Quindi, a seconda delle proprie capacità e potenzialità, ad ogni volontario viene proposto e assegnato un ruolo all'interno della struttura.

L'OLP seguirà ed accompagnerà i volontari in un percorso di apprendimento di nuove conoscenze e di nuove relazioni

7.3 Complesso delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le attività previste dal progetto

Relativamente alle risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, si precisa che i ragazzi reclutati lavoreranno con alcuni dipendenti della Fondazione di volta in volta individuati, svolgendo insieme a loro e/o in parziale autonomia le mansioni concordate.

8) Numero totale dei giovani da impiegare nel progetto: 4

9) Numero eventuale di posti riservati ai giovani con disabilità e/o in situazione di disagio: **2**

10) Numero posti con vitto e alloggio: **nessuno**

11) Numero posti senza vitto e alloggio: **nessuno**

12) Numero posti con solo vitto: **4**

14) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore totale: **25 ore settimanali ciascuno**

15) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 5, massimo 6): **5**

16) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio: **scarpe antinfortunistiche e guanti da giardinaggio**

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

	Sede/i di attuazione del progetto	Operatori Locali di Progetto	Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	Comune, indirizzo	Nome cognome luogo e data nascita C.F.	Nome cognome luogo e data nascita C.F.
2	Centro Agricolo di Ollignan – Villaggio Ollignan, 1 – 11020 Quart (AO)	Annalisa Celesia nata ad Aosta l'08.01.1972 CLSNLS72A48A326A	René Benzo nato ad Aosta il 26.05.1966 BNZRNE66E26A326S

18) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Saranno utilizzate tutte le risorse in dotazione alla Fondazione

19) Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):

nessuna

20) Azioni di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

I volontari saranno seguiti dall'OLP che avrà il compito di monitorare lo svolgimento delle attività attraverso:

- un momento di confronto (almeno due volte a settimana, ma anche al bisogno) per la rielaborazione delle attività svolte;
- un incontro settimanale per la verifica in itinere e l'eventuale riprogrammazione delle attività;
- un colloquio al termine dell'esperienza per la rielaborazione in chiave personale e per la valutazione finale del percorso effettuato.



Saranno realizzati anche momenti di confronto con i colleghi per verificare che i volontari svolgano quanto assegnato loro e, allo stesso tempo, per rilevare i rispettivi progressi.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Eventuali crediti:

Su richiesta e a completamento delle certificazioni in capo all'ufficio competente per il servizio civile, sarà rilasciato l'attestato per attribuzione dei relativi crediti formativi riconosciuti anche in termini di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

22) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio:

In riferimento agli obiettivi individuati, si presume che al termine del progetto i giovani volontari selezionati avranno acquisito:

- competenze di base nella relazione con gli utenti ed i dipendenti coinvolti;
- capacità di confrontarsi con i "colleghi" e di lavorare insieme, svolgendo ciascuno responsabilmente la propria parte di lavoro.

Infine, speriamo, maggiore consapevolezza sul significato della cittadinanza attiva e sull'assunzione di responsabilità civili.

23) Caratteristiche specifiche delle attività previste anche per soggetti con disabilità e/o fragilità (Campo da compilare solo nel caso in cui siano stati riservati 1 o più posti per tali soggetti)

- Descrizione dettagliata della mansione

Le attività saranno le stesse affidate ai colleghi, nello specifico tutte le attività saranno eseguite in sottogruppi formate da utenti, volontari e dipendenti.

- Descrizione dettagliata del luogo dove verrà svolta l'attività (anche in termini di accessibilità)

Le attività verranno svolte presso le strutture e le pertinenze del Centro agricolo di Ollignan

- Eventuali accomodamenti ragionevoli previsti, intesi come le modifiche e gli adattamenti necessari per permettere alla persona di svolgere la propria mansione

nessuno

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

24) Sede di realizzazione:

Centro Agricolo di Ollignan – Villaggio Ollignan n. 1 – 11020 QUART (AO)

25) Eventuali sedi oggetto di convenzione:

nessuna

26) Modalità di attuazione:

Incontri della durata di 2 ore ciascuno, che verranno strutturati in due momenti distinti: una parte (più corposa) ad avvio del progetto e un'altra in itinere, in modalità di affiancamento nel corso della realizzazione delle attività, per un totale di 12 ore.

27) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Sig. Parenti Stefano, nato a Grosseto il 26.09.1972
CF. PRNSFN72P26E202H

28) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Le competenze acquisite nel corso degli anni attraverso il percorso formativo e l'esperienza lavorativa rilevano particolare rilievo per quanto riguarda le competenze relazionali con i giovani; quelle professionali, relative alle specifiche mansioni svolte si desumono da un ricco curriculum professionale ormai trentennale.

29) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Momenti di formazione teorica per il passaggio delle informazioni e di spiegazione sulle modalità operative e sulle regole comportamentali e professionali da seguire saranno realizzati all'inizio del progetto dai dipendenti, compreso l'OLP, corredati da momenti di confronto e collegamento con le esperienze dei giovani.

Momenti di formazione pratica si svolgeranno in itinere sulla base dell'osservazione e dell'affiancamento dei giovani volontari al personale dipendente in relazione all'acquisizione di competenze/conoscenze specifiche relative alle attività da svolgere.

In entrambi i casi, si solleciteranno sempre i giovani volontari ad esprimersi, a confrontarsi e a compiere in prima persona, se possibile, quanto presentato.

30) Contenuti della formazione:

ALL'AVVIO DEL PROGETTO:

- conoscenza della Fondazione (come è strutturata e organizzata);
- conoscenza delle regole interne e del ruolo/compiti del volontario;
- competenze in relazione alle attività previste dal progetto;
- illustrazione del lavoro in collaborazione con i colleghi.

IN ITINERE:

formazione durante il percorso del servizio civile regionale da parte dei dipendenti in relazione all'acquisizione di competenze/conoscenze specifiche in base alle attività previste.

31) Durata:

Periodo: dal 1° al 31 luglio; dal 5 al 9 agosto; dal 12 al 14 agosto; dal 19 al 23 agosto 2024

Per un totale complessivo di 180 ore comprensive delle 12 ore di formazione interna ai giovani volontari.